

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delibera n. 220 - 13.5.2020

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore Casa e Inclusione Sociale. Approvazione della MISURA UNICA a sostegno delle famiglie per il pagamento dell'affitto, in difficoltà economica, anche a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 - Finanziata da risorse di Regione Lombardia.

La Giunta Comunale

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 con la quale viene dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera della Giunta Regionale n. 2974 del 23.3.2020 relativa al "fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2019 e riprogrammazione risorse residue anche a seguito dell'emergenza sanitaria in atto COVID-19";
- la delibera della Giunta Regionale n. 3008 del 30.3.2020 relativa al "sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19";

Dato atto che Regione Lombardia ha inteso promuovere, come indicato nei provvedimenti della Giunta regionale sopra richiamati, una Misura Unica finalizzata ad attivare iniziative volte al mantenimento dell'alloggio in locazione nonché all'emergenza sanitaria COVID-19;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'attivazione della suddetta Misura Unica mediante la concessione di un contributo integrativo per il pagamento dell'affitto ai nuclei familiari che non abbiano uno sfratto in corso ma che siano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione per una contrazione del reddito, a decorrere dal 1° febbraio 2020, anche a seguito della emergenza sanitaria COVID-19:

Ritenuto altresì di stabilire i seguenti criteri di accesso al contributo conformemente a quanto previsto dai provvedimenti sopra richiamati:

- perdita del posto di lavoro;
- accordi aziendali o sindacali che prevedano una riduzione dell'orario lavorativo per tutto il periodo di durata dell'emergenza, ed in conseguenza della stessa;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
- scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;
- congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, delle legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
- astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;
- titolari di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al d.lgs. 81/2015), attivi alla medesima data che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- artigiani, titolari di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare.

Rilevato che gli atti d'indirizzo regionali prevedono che il contributo, da versarsi al proprietario dell'appartamento che si renda disponibile a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione del contributo, sia assegnato a sostegno dei nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma.6);

Ritenuto di stabilire che il contributo da corrispondere possa coprire da 1 (una) a 4 (quattro) mensilità del canone di locazione e comunque non possa avere un valore superiore a € 1.500,00 ad alloggio / contratto e che lo stesso potrà subire variazioni in

diminuzione in base alla disponibilità dei fondi ed al numero di domande pervenute collocate in graduatoria;

Preso atto che l'allegato A "avviso pubblico" e l'allegato B "modulo di accesso alla Misura Unica", parti integranti della presente deliberazione, sono stati elaborati dagli uffici comunali competenti in conformità alle citate deliberazioni della Giunta di Regione Lombardia n. 2974 del 23.3.2020 e n. 3008 del 30.3.2020;

Ritenuto che le risorse destinate a tale iniziativa, pari a € 601.307,50, possano essere integrate con successivo provvedimento, facendo ricorso ad eventuali ulteriori risorse che si renderanno successivamente disponibili;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 4.5.2020 dal responsabile del Settore Casa e Inclusione sociale e in data 5.5.2020 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000, al fine di poter dare tempestiva attuazione ai progetti presentati secondo le tempistiche comunicate alla Regione Lombardia;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi in premessa indicati, gli indirizzi necessari all'attivazione della linea di intervento in oggetto e conseguentemente gli allegati A e B al presente atto;
- b) di dare atto che il Responsabile del Settore Casa e Inclusione Sociale adotterà tutti gli atti necessari per dare attuazione alle iniziative sopracitate e ai relativi impegni di spesa;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;



Regione Lombardia



## COMUNE DI BRESCIA

### MISURA UNICA 2020: SOSTEGNO PER IL PAGAMENTO DELL’AFFITTO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, ANCHE A SEGUITO DELL’EMERGENZA SANITARIA COVID-19”

Vista la delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è attivata la Misura Unica 2020 per sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID-19.

Le risorse previste per il presente bando sono derivanti dalle Delibere della Giunta regionale numero 2794 del 23/03/2020 e numero 3008 del 30/03/2020 per un totale di 601.307,50 €.

#### Art. 1 - Finalità della misura

Attraverso la concessione di un contributo integrativo per il pagamento dell’affitto si intende **sostenere nuclei familiari, che non abbiano uno sfratto in corso nell’abitazione in cui risiede, in difficoltà a pagare il canone di locazione a causa di una contrazione del reddito nei primi mesi del 2020, anche a seguito della emergenza sanitaria COVID-19.**

#### Art. 2 - Soggetti beneficiari della misura

2.1 Possono richiedere il contributo oggetto del presente bando i nuclei familiari, che non abbiano uno sfratto in corso, in difficoltà a pagare il canone di locazione dovuta ad una contrazione del reddito, a partire dal 1° febbraio 2020, per il concorso di una delle seguenti condizioni:

- a) perdita del posto di lavoro;
- b) accordi aziendali o sindacali che prevedano una riduzione dell’orario lavorativo per tutto il periodo di durata dell’emergenza, ed in conseguenza della stessa;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
- d) scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;

- e) congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, delle legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
- f) astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;
- g) titolari di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al D.Lgs. 81/2015), attivi alla medesima data, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- h) artigiani, titolari di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- i) ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare.

2.2 Il presente contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

**2.3 Si precisa che eventuali beneficiari di contributi erogati nel corso del 2020 per le stesse finalità (a titolo di esemplificativo e non esaustivo la Misura 2 DGR 2065/2019) non possono presentare domanda per il presente bando.**

### **Art. 3 – Requisiti generali**

3.1 I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) residenza nel Comune di Brescia, in un alloggio in locazione da più di un anno a partire dalla data d'indizione del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione Europea;
- c) cittadinanza di un altro stato in regola, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno;
- d) Attestazione ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 26.000,00.  
In considerazione delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19, preso atto delle ridotte opportunità per i cittadini di poter ottenere la documentazione aggiornata, ovvero di presentare l'ISEE in corso di validità, è ammissibile ai fini del presente bando:
  1. Fare riferimento all'ISEE in corso di validità, qualora il richiedente ne sia in possesso; oppure
  2. Fare riferimento all'ISEE ordinario 2019 (redditi 2018), dichiarando che la situazione attuale risulta invariata rispetto all'ISEE precedente, con l'impegno a presentare la dichiarazione ISEE aggiornata entro il 30/06/2020; oppure
  3. Dichiarare il possesso del requisito (ISEE inferiore o uguale a € 26.000,00) impegnandosi a produrre entro il 30/06/2020 l'Attestazione ISEE in corso di validità;
- e) titolarità di un contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ex alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a canone moderato, ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 c. 6), registrato e in vigore, relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Brescia e occupata a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del dichiarante e del suo nucleo familiare, per il quale non sono in corso procedure di rilascio dell'abitazione;
- f) non essere titolari di contratto di locazione o godimento con patto di futura vendita;

g) non essere proprietari di unità immobiliare sita in Regione Lombardia adeguata al proprio nucleo familiare. Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare deve intendersi quello avente superficie utile NON inferiore a quelle indicate nella sotto indicata tabella:

<b>TABELLA</b>	
<i>Nucleo</i>	<i>Superficie Utile mq</i>
<i>1</i>	<i>46</i>
<i>2</i>	<i>55</i>
<i>3</i>	<i>65</i>
<i>4</i>	<i>80</i>
<i>5</i>	<i>93</i>
<i>6</i>	<i>110</i>
<i>7 e oltre</i>	<i>&gt;110</i>

3.2 Nel caso in cui un medesimo alloggio sia affittato a più nuclei familiari, anche con contratti di locazione separati, può essere richiesto il contributo da parte di uno solo dei nuclei familiari presenti.

3.3 Sono esclusi i titolari di contratti di locazione per Servizi Abitativi Pubblici (SAP ex ERP canone sociale).

#### **Art. 4 - Valutazione delle domande e formazione della graduatoria**

4.1 Il Comune procederà alla valutazione delle domande pervenute entro i termini perentori indicati all'articolo 6.3 del presente bando. Le domande che perverranno oltre i termini perentori indicati all'articolo 6.3 verranno automaticamente escluse dalla graduatoria.

4.2 Stante il possesso delle condizioni e dei requisiti generali previsti nel presente bando, ai fini della valutazione delle domande, il Comune procederà alla formazione di una graduatoria **sulla base della maggiore percentuale di incidenza del canone di locazione mensile sul reddito effettivo netto del nucleo familiare relativo al mese di aprile 2020.**

**Per reddito effettivo del nucleo familiare si intendono, oltre al reddito derivante da lavoro o pensione, tutti gli emolumenti ricevuti, a qualsiasi titolo, dai componenti del nucleo familiare (ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo pensioni di invalidità, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, reddito di inclusione, reddito di cittadinanza, pensione di cittadinanza, contributi ricevuti per l'emergenza Covid-19).**

4.3 Nel caso in cui si verificasse una situazione di parità tra domande, il Comune darà priorità al nucleo familiare con il numero di componenti maggiore. In caso di ulteriore parità si darà priorità al nucleo familiare con il valore ISEE inferiore, sulla scorta dell'Attestazione ISEE valida prodotta entro il termine perentorio del 30/06/2020.

#### **Art. 5 - Erogazione dei contributi**

5.1 Il contributo assegnato potrà coprire da 1 a 4 mensilità del canone di locazione e comunque non potrà avere un valore superiore a € 1.500,00 ad alloggio/contratto e potrà subire variazioni in diminuzione in base alla disponibilità dei fondi ed al numero di domande pervenute collocate in graduatoria.

5.2. Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'unità immobiliare locata al richiedente, a fronte di un impegno a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione del contributo ed è finalizzato a coprire il costo dei soli canoni di locazione non versati o da versare.

5.3 I nuclei familiari presenti in graduatoria in posizione non utile all'erogazione del contributo, per esaurimento dei fondi regionali, verranno automaticamente collocati in lista d'attesa.

5.4 Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per le medesime finalità, il Comune ne darà comunicazione e procederà, per i nuclei familiari collocati in lista d'attesa, alla verifica del mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando e all'erogazione del contributo. I nuclei familiari che perderanno le condizioni e/o i requisiti verranno automaticamente esclusi dalla graduatoria.

## **Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande**

6.1 Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto di locazione dell'unità immobiliare sita nel Comune di Brescia o altra persona delegata.

6.2 Per la persona incapace o comunque soggetta all'istituto dell'amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

**6.3 La domanda potrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 19/06/2020 in uno dei seguenti modi:**

- con decorrenza 18/05/2020 in modalità online attraverso la piattaforma \_\_\_\_\_;
- con decorrenza 08/06/2020 esclusivamente per i nuclei familiari impossibilitati ad utilizzare la tecnologia informatica, in busta chiusa corredata di tutti i documenti richiesti, presso il Servizio Casa – Piazzale Repubblica n. 1 – 25126 Brescia, da lunedì a venerdì nell'orario 09:00-12:00.

**6.4 Le domande che perverranno successivamente al termine perentorio suindicato verranno automaticamente escluse dalla graduatoria.**

6.5 Nella procedura telematica e nella procedura cartacea di presentazione della domanda dovranno essere **obbligatoriamente** indicate, pena esclusione dalla graduatoria, le seguenti informazioni:

- generalità del richiedente;
- composizione del nucleo familiare residente nell'unità immobiliare oggetto del contributo;
- estremi del contratto di locazione dell'unità immobiliare locata a titolo di residenza esclusiva o principale e indicazione del canone mensile (spese accessorie e condominiali escluse);
- importo del reddito effettivo netto ricevuto, da tutti i componenti del nucleo familiare, nel mese di gennaio e nel mese di aprile 2020;
- indicazione di una delle condizioni di contrazione del reddito nei primi mesi del 2020 a seguito della emergenza sanitaria COVID-19;
- possesso dell'Attestazione ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 26.000,00 oppure impegno a presentare l'attestazione ISEE entro il termine perentorio del 30/06/2020. (L'effettiva disponibilità dell'Attestazione ISEE verrà verificata d'ufficio).

6.6 Nella procedura telematica e nella procedura cartacea di presentazione della domanda dovranno essere **obbligatoriamente** allegati, pena l'esclusione dalla graduatoria, i seguenti documenti:

- dichiarazione del proprietario dell'alloggio sul libero mercato di disponibilità ad accettare il contributo a condizione che si impegni a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione del contributo;
- carta di identità in corso di validità del proprietario dell'alloggio;
- carta di identità in corso di validità del dichiarante;
- documento di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extra U.E.). Se il documento è scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo.

## **Art. 7 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679**

7.1 In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Casa e Inclusione Sociale, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati indicati nel bando/avviso;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

## **Art. 8 – Controlli e revoca del beneficio**

**8.1 Il Comune svolgerà controlli accurati su tutte le domande presentate con reddito effettivo del nucleo familiare dichiarato pari a ZERO e controlli a campione sulle restanti domande presentate, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata.**

**8.3 Qualora a seguito dei controlli emergessero false dichiarazioni, ferma restando la prevista segnalazione all'Autorità Giudiziaria, il Comune provvederà, alla non erogazione del**

**contributo e contestualmente disporrà l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dal beneficio.**

**8.2 Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, il Comune procederà alla revoca del beneficio e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.**

### **Art. 9 - Informazioni sul bando**

9.1 Il presente bando è pubblicato, con i relativi allegati, sul sito internet istituzionale del Comune di Brescia.

9.2 Sempre sul sito internet istituzionale del Comune di Brescia verrà pubblicata la graduatoria come specificato all'articolo 4 del presente bando.

9.3 Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il Responsabile del Settore Casa ed Inclusione Sociale del Comune di Brescia, con sede in piazzale della Repubblica, 1 - 25126 Brescia, tel. 030.2977426 oppure 030.2977336 mail: servizio.casa@comune.brescia.it.

Il Responsabile del procedimento  
Il Responsabile del Settore Casa ed Inclusione Sociale  
f.to Dott. Alberto Berardelli



Regione Lombardia



**MISURA UNICA 2020: SOSTEGNO PER IL PAGAMENTO DELL’AFFITTO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, ANCHE A SEGUITO DELL’EMERGENZA SANITARIA COVID19**

D.G.R. n. 2974 del 23/03/2020 – D.G.R. 3008/2020 del 30/03/2020

**SCHEMA DI DOMANDA**

Il sottoscritto (cognome e nome) .....

Sesso  M  F

- codice fiscale

- P. IVA

- data di nascita

- comune di nascita.....

- provincia di nascita

- stato estero di nascita .....

- comune di residenza .....

- provincia di residenza  CAP

- indirizzo (via e n. civico).....

- cittadinanza .....

- stato civile .....

- telefono.....

-mail.....

## CHIEDE

**di poter fruire del contributo volto a SOSTENERE NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ A PAGARE IL CANONE DI LOCAZIONE, PER CONTRAZIONE DEL REDDITO NEI PRIMI MESI DEL 2020, ANCHE A SEGUITO DELLA EMERGENZA SANITARIA COVID-19, CHE NON ABBIANO UNO SFRATTO IN CORSO.**

## DICHIARA

**ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:**

- che il contratto di locazione non è stato risolto a seguito di procedura esecutiva di sfratto e non sono in corso procedure di rilascio dell'abitazione;
- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione/godimento sul libero mercato relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Brescia e occupata a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del proprio nucleo familiare, con decorrenza in data ..... e con scadenza in data .....
- oppure di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione in alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà dell'ALER o del Comune di Brescia, NON A CANONE SOCIALE, relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Brescia e occupata a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del proprio nucleo familiare, con decorrenza in data ..... e con scadenza in data .....
- che l'importo mensile del canone di locazione, spese accessorie e condominiali escluse, è di € .....
- di essere residente nel suddetto alloggio da più di un anno;
- di non essere titolare di contratto di locazione o godimento con patto di futura vendita;
- di non essere proprietario di unità immobiliare sita in Regione Lombardia, adeguata al proprio nucleo familiare;
- di essere in possesso di un' Attestazione ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 26.000,00 oppure di impegnarsi comunque a presentarla entro il termine perentorio del 30/06/2020, pena l'inammissibilità della domanda;
- di essere in difficoltà nel pagamento del canone di locazione dovuta ad una contrazione del reddito, a partire dal 1° febbraio 2020, per una delle seguenti motivazioni (mettere una croce su una delle motivazioni indicate) :
- perdita del posto di lavoro;

- accordi aziendali o sindacali che prevedano riduzione dell'orario di lavoro nel periodo di durata dell'emergenza, ed in conseguenza della stessa;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
- scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;
- congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, delle legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
- astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;
- titolari di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al D.Lgs. 81/2015), attivi alla medesima data, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- artigiani, titolari di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare;

di non aver beneficiato **di contributi erogati nel corso del 2020 per le stesse finalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo la Misura 2 DGR 2065/2019) ;**

**INFORMAZIONI SUL NUCLEO FAMILIARE RESIDENTE E SUI REDDITI NETTI RICEVUTI (PARTENDO DAL DICHIARANTE indicare tutti i componenti del nucleo familiare ANAGRAFICO compresi i non percettori di reddito o emolumenti):**

COGNOME NOME	REDDITI NETTI RICEVUTI NEL MESE DI GENNAIO 2020	QUALSIASI ULTERIORE EMOLUMENTO RICEVUTO A GENNAIO 2020	REDDITI NETTI RICEVUTI NEL MESE DI APRILE 2020	QUALSIASI ULTERIORE EMOLUMENTO RICEVUTO AD APRILE 2020
<i>Totale (somma reddito +emolumenti)</i>				

**Per reddito effettivo del nucleo familiare si intendono, oltre al reddito derivante da lavoro o pensione, tutti gli emolumenti percepiti, a qualsiasi titolo, dai componenti del nucleo familiare (ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo pensioni di invalidità, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, reddito di inclusione, reddito di cittadinanza, pensione di cittadinanza, contributi ricevuti per l'emergenza Covid-19).**

**Da compilare solo se dichiarazione resa da un delegato per conto del dichiarante**

DATI ANAGRAFICI DEL DELEGATO:

Cognome e Nome..... Codice Fiscale.....

Comune o Stato estero di nascita..... Data di nascita.....

Residente a .....

Tel. .... mail .....

Data.....

Il Dichiarante

.....

Allega:

- Copia Carta di Identità del dichiarante e delegato, secondo il caso
- Copia carta o permesso di soggiorno validi. Se scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo (per i cittadini extra U.E.)
- Dichiarazione del proprietario dell'alloggio debitamente compilata e sottoscritta

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Casa e Inclusione Sociale, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che: i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.



Regione Lombardia



**ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO  
DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE ALLA DOMANDA DELL'INQUILINO  
SOLO SE TITOLARE DI CONTRATTO DI LOCAZIONE/GODIMENTO SUL LIBERO MERCATO**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a ..... Prov ..... il .....  
codice fiscale .....  
telefono ..... E-mail:.....  
residente in via..... n..... Provincia di .....  
proprietario dell'immobile / legale rappresentante della società proprietaria dell'immobile  
sito in via/piazza ..... n .....  
Comune....., c.a.p....., Prov....., dato in locazione/godimento  
con regolare contratto registrato al Sig.....

**DICHIARA**

**ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti:**

**Nel caso specifico la dichiarazione di atti non veritieri e falsi comporta la non erogazione del contributo e la cancellazione della presente domanda.**

**DI ESSERE DISPONIBILE AD ACCETTARE**

- il contributo, eventualmente riconoscibile dal Comune di Brescia, a scomputo dei canoni di locazione dovuti;
- il contributo, eventualmente riconoscibile dal Comune di Brescia, a sanatoria delle morosità o comunque in diminuzione del debito: il mancato pagamento di numero ..... mensilità del canone a partire dal ..... e l'ammontare totale della morosità è pari a € .....

**DI ACCETTARE L'IMPEGNO DI NON AVVIARE PROCEDURE DI SFRATTO NEI QUATTRO MESI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.**

Il sottoscritto chiede che l'eventuale contributo sia corrisposto mediante bonifico bancario sul seguente iban.....  
intestato a .....

**Da compilare solo se dichiarazione resa da un delegato per conto del dichiarante**

DATI ANAGRAFICI DEL DELEGATO:

Cognome e Nome..... Codice Fiscale.....

Comune o Stato estero di nascita..... Data di nascita.....

Residente a .....

Tel. .... mail .....

Data, .....

IL DICHIARANTE

.....

Allega: Copia Carta di Identità proprietario e delegato, secondo il caso

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Casa e Inclusione Sociale, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che: i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; il mancato conferimento dei dati al Comune possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.